



COMUNE DI CALTABELLOTTA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Registro – Seduta del giorno 27/09/2017

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di settembre, alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Caltabellotta e nella solita sala delle adunanze del Consiglio comunale, sita presso i locali municipali, in seguito a convocazione della Presidente, disposta con regolare invito, diramato ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo del Presidente della Regione Sicilia 29 ottobre 1955, n. 6, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, successivamente modificato dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N°	Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1	Grisafi	Daniela	X	
2	Sala	Gaspare	X	
3	Castrogiovanni	Enrica		X
4	D'Alberto	Roberto	X	
5	Augello	Anna	X	
6	Vetrano	Ignazio Paolo	X	
7	Cusumano	Caterina	X	
8	Pumilia	Patrizia		X
9	Marciante	Giuseppe	X	
10	Geremia	Giuseppe	X	
11	Sala	Federico	X	
12	Caruso	Beatrice	X	
13	Tornetta	Rosalinda		X
14	Abbruzzo	Mario	X	
15	Castrogiovanni	Maria	X	
		Totale	12	3

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la dott.ssa Daniela Grisafi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario comunale Dott. Pasquale Li Voti.

Si dà atto che è presente alla seduta per la G.C.: il Sindaco Segreto P.L..

Comune di Caltabellotta – Deliberazione di C.C. n. 37 del 27/09/2017

La Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 40 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

La Presidente passa ad esaminare il 7° punto all'O.d.g. e concede la parola al Sindaco.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione fa presente che si tratta di un provvedimento condiviso anche con la minoranza consiliare.

Il Consigliere Abbruzzo, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che effettivamente il provvedimento è stato condiviso in precedenza e che in futuro si valuterà, anche con eventuali interventi integrativi e modificativi, di introdurre degli aspetti relativi ad una maggiore informatizzazione e/o digitalizzazione delle procedure.

Poiché nessun altro chiede di parlare, la Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata”.

Con votazione palese per alzata e seduta, ad unanimità con n. 12 voti favorevoli (Grisafi, Sala Gaspare, D'Alberto, Vetrano, Augello, Cusumano, Geremia, Marciante, Abbruzzo, Sala Federico, Caruso, Castrogiovanni Maria) viene approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale; Visto che la predetta proposta è munita dei pareri (parere regolarità tecnica) e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dalla Presidente;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

- 1. Di approvare** il regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di demandare** ai Responsabili del Settore Affari Generali e del Settore Finanziario l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Consigliere Augello propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i., la deliberazione in oggetto.

La Presidente pone ai voti la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese per alzata e seduta, ad unanimità con n. 12 voti favorevoli (Grisafi, Sala Gaspare, D'Alberto, Vetrano, Augello, Cusumano, Geremia, Marciante, Abbruzzo, Sala Federico, Caruso, Castrogiovanni Maria) approva la proposta e

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI CALTABELLOTTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Sindaco / L'Assessore

F.to Dott. Segreto Paolo Luciano

Data

PARERI EX ART. 12 L.R. 30/2000

Parere favorevole per la regolarità tecnica:

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Settore

F.to Benfari Pellegrina

F.to Margherita Colletti

Parere favorevole per la regolarità contabile:

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Finanziario

ATTESTATO EX ART. 55 COMMA 5° L. 8/6/90 N. 142 RECEPITA CON L.R. 48/91 E EX ART. 13 L. R. 44/91

Si attesta che l'impegno di spesa di cui alla presente delibera ha la sua copertura finanziaria:

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPROVATA INTEGRALMENTE DALLA G.C.

SEDUTA DEL 27/09/2017

DELIBERA N. 37

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata.

Visto il comma 1 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 e s.m.i. il quale prevede l'obbligo per i Comuni di destinare il 2% dei trasferimenti Regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Vista la circolare n. 5 del 9 marzo 2017 con la quale si impartiscono disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l'obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata;

Rilevato che in virtù del combinato disposto dell'art. 5 e della lett. e) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 142/1990, come recepiti dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. il Consiglio Comunale deve, preliminarmente, provvedere ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione e il funzionamento della partecipazione;

Considerato che l'oggetto della consultazione attiene a questione di programmazione finanziaria, in sede di adozione dell'atto di approvazione del documento contabile in cui viene inserita tra le entrate la previsione dell'assegnazione Regionale di parte corrente tenendo conto delle indicazioni acquisite dalla cittadinanza;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione di apposito Regolamento Comunale che disciplini le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza nell'intero processo decisionale relativo alla scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 61 del 04/07/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata;

Visto l'allegato schema regolamento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

- 1. Di approvare** il regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di demandare** ai Responsabili del Settore Affari Generali e del Settore Finanziario l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.



COMUNE DI CALTABELLOTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata

Approvato con deliberazione di C.C. n. ____ del _____

Art. 1 Principi e finalità

Il Bilancio Partecipativo è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città (democrazia diretta) consistente nell'assegnare una quota del bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modificarle a proprio beneficio.

Rappresenta un'occasione di confronto reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione dando la possibilità ai cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni e comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio partecipativo del Comune di Caltabellotta.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Le proposte oggetto di valutazione ritenute di interesse comune saranno individuate annualmente dall'Amministrazione tra i seguenti settori:

- Ambiente;
- Infanzia e minori;
- Istruzione e diritto allo studio;
- Viabilità;
- Cultura, Turismo Sport;
- Giovani e tempo libero;
- Politiche agricole;
- Servizi sociali;
- Manutenzione;
- Protezione Civile;
- Difesa del suolo;
- Sostegno all'occupazione.

Art. 2

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il Bilancio Partecipativo si struttura nelle seguenti fasi: l'informazione, la raccolta e la consultazione delle proposte, la valutazione, la stesura del documento della partecipazione.

Art. 3

L'informazione

L'informazione preventiva e successiva, è garantita a tutti attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo e si ispira ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza. L'informazione sarà avviata, annualmente e prima della

redazione del progetto di bilancio, con la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso nel sito internet del Comune.

Qualora al momento di pubblicazione dell'avviso non siano ancora disponibili i dati relativi all'assegnazione regionale di parte corrente per l'annualità interessata, nell'avviso sarà indicata in via presuntiva la somma pari al 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente relativa all'ultima annualità disponibile. Qualora l'effettivo ammontare pari al 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente successivamente comunicata sia diversa rispetto a quella indicata nell'avviso, della differenza (in positivo e/o in negativo) si terrà conto in sede di variazione di bilancio senza ulteriore consultazione e conseguente modifica del "Documento di partecipazione" di cui all'art. 6.

Art. 4

La consultazione e la raccolta di proposte

Entro il termine stabilito nell'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo tramite apposita scheda di partecipazione, predisposta in base a quanto indicato nel predetto avviso pubblico.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio Protocollo – Settore Affari Generali del Comune o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà avvenire tramite le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- a mezzo e-mail all'indirizzo comunecaltabellotta@tiscali.it;
- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo comunecaltabellotta@pec.it.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche indicate nell'avviso di cui sopra. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione indicando una sola opzione tra quelle proposte.

Art. 5

Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico e in ordine di preferenza verranno scelte, annualmente, sulla base del maggior indice di gradimento.

Art. 6

Documento della partecipazione

Tutte le proposte pervenute e ritenute correttamente compilate ai sensi del precedente art. 4, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato annualmente dalla Giunta Comunale e

costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 7

Revisione del regolamento

Le procedure descritte hanno natura sperimentale e come tale sono suscettibili di successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Norma transitoria

Considerato che le disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. concernente l'obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata sono state pubblicate il 9 marzo 2017 con circolare della Regione Siciliana n. 5, per l'anno corrente i termini per la valutazione delle proposte vengono posticipate rispetto al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione e delle proposte pervenute si terrà conto in sede di variazione di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Rag. Gaspare Sala

LA PRESIDENTE
F.to: Dott.ssa Daniela Grisafi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Pasquale Li Voti

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, in applicazione della L. R. n. 44/1991, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 29/09/2017 al 14/10/2017 sul sito web istituzionale, sezione albo pretorio on line (www.comune.caltabellotta.ag.it), accessibile al pubblico (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune;
Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali 24/03/2003, la L.R. n. 44/1991 e l'articolo 32, comma 1, della Legge 18/6/2009, n. 69,

DICHIARA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 27/09/2017;
essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Caltabellotta, li 29/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Pasquale Li Voti